

Allegato A)

PATTO LOCALE PER LA LETTURA DEL COMUNE DI ATENA LUCANA

PREMESSA

Il Comune di Atena Lucana, ha fatto propria, attraverso specifiche iniziative, una visione della cultura come risorsa primaria, strumento di crescita personale e di emancipazione sociale, mezzo indispensabile per l'elaborazione del pensiero critico, riconoscendo nella lettura un diritto fondamentale per tutti i cittadini e ne sostiene la promozione in modo continuativo, strutturato e trasversale, in considerazione del fatto che la pratica della lettura costituisce:

- uno strumento indispensabile di crescita personale e collettiva per esercitare una cittadinanza piena e responsabile, che avvicina le persone all'esercizio dei diritti e dei doveri, presupposto fondamentale per una partecipazione attiva alla vita democratica e per la costruzione e crescita di una cittadinanza nuova e più consapevole in quanto educa alla libertà di pensiero, all'autonomia di giudizio e di scelta;
- un diritto della persona, da garantire per lo sviluppo del pensiero critico che è alla base della crescita di lettori forti e autonomi;
- un mezzo di conoscenza, di accesso all'informazione e un elemento di coesione e inclusione sociale, in un'ottica più ampia di contrasto alla povertà educativa, collocandosi all'interno dei processi di apprendimento per tutto l'arco della vita;
- uno strumento proficuo per la promozione del benessere individuale e sociale i cui effetti hanno un evidente e misurabile impatto sul benessere presente e futuro delle persone e della società;
- uno strumento per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale del territorio che, legato ad una filiera produttiva, determina un'incidenza dei tassi di incremento dei lettori sulla crescita della produttività, influenzando anche sulla competitività territoriale e rendendo più forte la comunità produttiva, in grado cioè di rispondere più efficacemente a qualsiasi tipo di sollecitazione.

Alla base del Patto per la Lettura del Comune di Atena Lucana si pone la considerazione che in tempi in cui i bisogni informativi diventano più complessi e le risorse più numerose e articolate, si devono individuare nuovi approcci per garantire la messa a disposizione di servizi informativi tagliati su misura per i cittadini.

Con la sottoscrizione del Patto il Comune di Atena Lucana intende dotarsi di un documento di indirizzo, volto a sostenere una rete territoriale della lettura che includa competenze e professionalità legate alla filiera del libro e alla promozione della lettura. Essa individua nella struttura di rete di collaborazione, l'infrastruttura culturale adeguata a coordinare le azioni necessarie al radicamento della lettura come abitudine individuale e sociale ed all'ampliamento della base dei lettori abituali, in una logica collaborativa in grado di sostenere la lettura a livello territoriale anche integrando la promozione alla lettura di tipo tradizionale con le nuove frontiere del digitale.

Con il Patto per la lettura si adotta e si condivide uno strumento di governance delle politiche di promozione del libro, le cui finalità sono state definite nel "Manifesto dei Patti per la lettura" che si riporta di seguito:

MANIFESTO DEI PATTI PER LA LETTURA

1. I Patti per la lettura sono strumenti di *governance* riconosciuti dalla legge 15/2020 per la promozione e sostegno della lettura, quali principali mezzi operativi per l'attuazione del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura. Sono promossi dal Centro per il libro e la lettura nell'ambito del progetto “Città che legge”. #LETTURA
2. I Patti per la lettura riconoscono la lettura come un valore sociale fondamentale, da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio. Considerano i libri e la lettura risorse strategiche su cui investire con l'obiettivo di migliorare il benessere individuale e dell'intera comunità, favorendo il piacere di leggere, la coesione sociale e stimolando lo sviluppo di pensiero critico della cittadinanza. #PIACERE DI LEGGERE #COESIONE SOCIALE
3. I Patti per la lettura vengono adottati dai Comuni (Patti comunali), anche in forma aggregata (Patti intercomunali), e possono essere adottati dalle Regioni (Patti regionali), al fine di costituire una rete di collaborazione permanente su un territorio, più o meno esteso, con la finalità generale di riconoscere a tutta la popolazione il diritto di leggere. #RETE #RESPONSABILITÀ #COMUNITÀ #COLLABORAZIONE
4. I Patti per la lettura vengono costituiti da entità pubbliche, biblioteche, scuole, associazioni, librerie, case editrici, fondazioni, ospedali, consultori, gruppi di lettura, istituti culturali, enti del terzo settore e altri soggetti che ne condividono le finalità. La mappatura di attività e progetti già presenti sul territorio o la pubblicazione di una manifestazione di interesse che raggiunga i soggetti potenzialmente interessati possono essere fasi preparatorie per la sottoscrizione del Patto. Il patto può diventare un “moltiplicatore” di scambi culturali e partecipazione attiva. #COORDINAMENTO
5. I Patti per la lettura agiscono per allargare la base dei lettori e delle lettrici abituali e consolidare le abitudini di lettura, per avvicinare alla lettura i non lettori, i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze, i nuovi cittadini, rivolgendo un'attenzione particolare agli ambiti in cui si registra un basso livello di partecipazione culturale. Con l'obiettivo di rendere la lettura accessibile, senza lasciare indietro le categorie più fragili, puntano a includere chi è in difficoltà favorendo iniziative negli istituti penitenziari, negli ospedali, nelle strutture socio-assistenziali. #LEGGERE #INCLUSIONE
6. I Patti per la lettura, il cui capofila è il Comune, sono formalmente approvati con una delibera di giunta che, premettendo le caratteristiche di quel territorio, individua la missione e gli obiettivi generali di promozione della lettura, rispetto al proprio contesto, ed elenca in dettaglio i diversi sottoscrittori che lo stipulano. #IDENTITÀ #PARTECIPAZIONE
7. I Patti per la lettura mirano a creare una vera e propria sinergia tra tutti i sottoscrittori e stabiliscono un tavolo di coordinamento per l'organizzazione e la comunicazione delle attività. Ciascuno dei sottoscrittori, oltre a mettere a disposizione le proprie competenze al fine di organizzare azioni congiunte, si impegna a informare gli altri sottoscrittori delle proprie attività, affinché si crei una condivisione delle buone pratiche. Attraverso l'adesione al patto le loro singole attività vengono amplificate dalla partecipazione alla rete e ritornano sul territorio rinnovate. #CONDIVISIONE #COOPERAZIONE #COMPETENZE #CIRCULARITÀ
8. I Patti per la lettura hanno il duplice intento di dare continuità e vigore alle iniziative di promozione della lettura già collaudate sul territorio e di svilupparne di nuove e innovative. Possono diventare incubatori di idee e terreno fertile da cui far germogliare e crescere progetti di rete al fine di partecipare a bandi oppure ottenere finanziamenti. #COPROGETTARE #DIFFONDERE
9. I Patti per la lettura vengono censiti dal Centro per il libro in una Banca Dati dedicata in cui si prevede di impostare un set di indicatori per la valutazione di impatto degli stessi in modo che il lavoro sui territori si possa analizzare e misurare, e anche migliorare. #EFFICACIA #IMPATTO
10. I Patti, espressione dell'impegno e della vitalità di un territorio, possono rinnovarsi per accogliere nuove forze e creare valore nel cambiamento. Periodicamente, i sottoscrittori possono

trasformarsi, cambiare volto, se ne possono accogliere di altri, esprimendo, attraverso questi strumenti, la continua evoluzione di luoghi e idee. #CAMBIAMENTO#EVOLUZIONE #APERTURA #VALORE #IMPEGNO.

Come declinato dal Centro per il libro e la lettura, il Patto per la lettura:

1. È uno degli strumenti per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini.
2. Si fonda su un'alleanza tra tutti i soggetti che individuano nella lettura una risorsa strategica ed è aperto alla partecipazione di chi condivide l'idea che leggere sia un valore su cui investire.
3. Punta ad avvicinare alla lettura chi non legge e a rafforzare le pratiche di lettura nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico, per allargare la base dei lettori abituali.
4. Punta a stimolare il protagonismo dei lettori come propagatori del piacere di leggere.
5. Punta ad aiutare chi è in difficoltà: leggere nelle carceri, negli ospedali, nei centri di accoglienza, nelle case di riposo è un'azione positiva che crea coesione sociale.
6. Promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro.
7. È un moltiplicatore di occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana.
8. Lavora utilizzando stili, tempi e modalità opportunamente progettati e opta per azioni continuative.
9. Sperimenta nuovi approcci alla promozione della lettura e si propone di valutarne rigorosamente i risultati e gli effetti prodotti.
10. Crede che la lettura sia una delle chiavi per diventare cittadini del mondo.

TUTTO CIO' PREMESSO

gli aderenti con la sottoscrizione del *“Patto Locale per la Lettura”*

CONCORDANO E STABILISCONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Attori

Il Patto per la lettura è uno strumento che ha come obiettivo la creazione di sinergie tra tutti i protagonisti della filiera culturale, in particolare del libro, sul territorio comunale e nasce per coinvolgere: soggetti pubblici e privati, istituzioni pubbliche, Enti, Istituti scolastici, biblioteche, case editrici, librerie, autori e lettori organizzati in gruppi e associazioni, scuole e università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato e tutti coloro che condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città.

Articolo 2 – Impegni dei sottoscrittori

I firmatari del Patto locale per la lettura si impegnano a costituire e supportare la rete territoriale per la promozione della lettura, coinvolgendo i soggetti che a livello locale possono offrire il loro contributo, in base alle rispettive capacità e competenze.

In particolare i firmatari:

- condividono e fanno propri la visione, i principi, gli obiettivi del patto e le azioni ad esso collegate contribuendo con le proprie idee, risorse, spazi e competenze secondo possibilità, in forma libera e responsabile;
- collaborano alla diffusione del patto e delle informazioni su programmi, progetti e obiettivi ad esso correlati, secondo linee guida comuni;
- promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale dei progetti comunemente concordati di contrasto alla povertà educativa anche con progetti di inclusione sociale dei nuovi cittadini e strategie di promozione di pratiche di educazione permanente e alfabetizzazione, anche digitale;
- organizzano attività, rassegne, incontri, festival, fiere che creino momenti di contatto e condivisione tra i vari attori della filiera del libro (lettori, autori, traduttori, librai, bibliotecari),

valorizzino il potenziale aggregativo della lettura intesa come esperienza collettiva sperimentando nuovi approcci alla promozione della lettura, e sostengano la creatività

- partecipano a percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura;
- favoriscono un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti e luoghi favorevoli alla lettura.

Il Comune di Atena Lucana, attraverso le sue strutture, si impegna a:

- garantire il sostegno organizzativo per il lancio e lo sviluppo del Patto per la Lettura;
- invitare i soggetti aderenti e rendersi disponibile al coordinamento territoriale dell'iniziativa;
- contribuire alla sostenibilità della programmazione concordata in termini di risorse strutturali e di personale;
- dare massima visibilità al patto per consentire l'adesione al maggior numero possibile di soggetti interessati.

Articolo 3 – Obiettivi

Le proposte progettuali che seguiranno l'adozione del Patto, che si declineranno nella parola chiave "Comunità", nella consapevolezza che dalla lettura dipendono lo sviluppo intellettuale, sociale ed economico delle comunità, perseguiranno i seguenti obiettivi:

- rafforzare il senso di comunità, materiale e virtuale, utilizzando il libro e la lettura come strumenti per attivare spazi culturali, di aggregazione e condivisione dove rendere possibili momenti di incontro, scambio e socialità ed estendendo i luoghi di promozione della lettura nei vari ambiti della socialità;
- rendere disponibili i libri e i diversi supporti della lettura come bene comune, rafforzando il valore sociale della lettura in termini di condivisione e accessibilità;
- creare nuovi lettori, avvicinando ai libri e alle biblioteche chi abitualmente non legge, e consolidare i lettori più appassionati, generando nuovi stimoli e ragioni di interesse;
- fidelizzare e convogliare i lettori nella biblioteca sensibilizzando un pubblico diversificato per fasce di età e interessi e raggiungendolo al contempo in luoghi non abitualmente deputati alla lettura, ponendo particolare attenzione ai soggetti fragili e ai pubblici più svantaggiati;
- potenziare pratiche di cooperazione virtuose già sperimentate e attuare nuovi interventi per favorire un'alleanza con tutti i soggetti della filiera del libro attraverso la cooperazione tra biblioteche, istituzioni scolastiche, associazioni e enti del territorio, librerie, case editrici, operatori economici e cittadini, che a partire da un patto locale possa operare con continuità per rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e promuovere l'apprendimento permanente;
- contribuire alla formazione delle nuove generazioni per far sì che attribuiscono alla lettura un valore di cittadinanza, grazie all'utilizzo di linguaggi e mezzi adeguati per il target di riferimento e che trovino nelle biblioteche idonei spazi di scambio generazionale, riconoscendo l'accesso all'informazione e alla lettura come un diritto fondamentale di tutta la cittadinanza fin dalla nascita e lungo tutto l'arco della vita, necessario a superare barriere generazionali, culturali, linguistiche e sociali;
- ridurre il divario digitale attraverso la costruzione di percorsi di formazione, informazione e conoscenza relativamente alle nuove forme di lettura digitale, con un'attenzione particolare alle possibilità offerte per la condivisione di contenuti ed esperienze di lettura dai social media letterari e non, e con approfondimenti tecnici sulla natura e la fruizione dei nuovi mezzi di comunicazione e dei nuovi supporti digitali, tenendo in considerazione anche l'elaborazione di proposte che sappiano avvicinare i più giovani, utilizzando linguaggi e strumenti efficaci e proponendo percorsi formativi sul tema dell'educazione civica digitale;
- aumentare e consentire l'accesso alle risorse digitali e informatiche, favorendo nel contempo l'alfabetizzazione informatica di quelle fasce di popolazione che sono o si sentono escluse dai nuovi sistemi di accesso alle informazioni, per un incremento della conoscenza che porti a un

- maggiore benessere sociale e culturale;
- valorizzare, sostenere e promuovere le attività, i servizi e le iniziative volte a facilitare la fruizione del patrimonio bibliografico cittadino, anche attraverso il potenziamento delle tecnologie digitali;
- elaborare un piano comunicativo integrato e condiviso che dia visibilità alle iniziative concordate secondo linee comuni.

Articolo 4 – Strumenti di coordinamento e monitoraggio delle iniziative

Al fine di garantire un agile lavoro da parte dei soggetti che aderiscono al Patto, è costituito un Tavolo di coordinamento e monitoraggio al quale partecipano tutti i soggetti che potranno aderire al Patto. Il tavolo si riunisce almeno una volta l'anno definendo gli obiettivi di lavoro comuni. Per assicurare il coordinamento delle iniziative, il Comune di Atena Lucana e i soggetti sottoscrittori organizzano incontri tutte le volte che lo ritengono opportuno e possono istituire tavoli tematici al fine di organizzare eventi, definire obiettivi, monitorare l'andamento delle attività proposte. Ciascun soggetto sottoscrittore designa un proprio rappresentante per il gruppo di lavoro che si occuperà delle attività, delle iniziative e dei progetti che saranno posti in essere in virtù del presente accordo.

La comunicazione verrà effettuata principalmente attraverso la pagina web del Comune e la pagina Facebook del Comune.

Il "Patto per la lettura" sarà reso pubblico sulla pagina web del Comune in modo che tutti i soggetti interessati alla sua sottoscrizione possano sottoporre la propria candidatura alla valutazione dell'Amministrazione tramite apposito modulo e nelle tempistiche indicate nel modulo stesso.

Articolo 5 – Sedi

Le sedi che potranno ospitare le attività e le iniziative promosse nell'ambito del presente Patto Locale per la Lettura sono le sedi istituzionali che il Comune, gli altri enti sottoscrittori e le associazioni locali si impegnano a mettere a disposizione gratuitamente.

Articolo 6 – Durata

Il Patto ha una durata biennale con periodo di riferimento 2022/2023, estendibile, ed è rinnovabile in forma espressa, entro i 6 mesi antecedenti la scadenza, mediante approvazione di apposita deliberazione/atto da parte dei soggetti che intendono procedere al rinnovo medesimo.

Articolo 7 – Nuova adesione e recesso

L'adesione formale è aperta a tutti coloro che dichiareranno il proprio interesse al Comune e/o che l'Amministrazione Comunale individuerà e riterrà opportuno invitare a partecipare. 21.06.20

L'adesione al Patto Locale per la Lettura potrà avvenire in qualsiasi momento, su richiesta dei soggetti idonei che ne condividono i contenuti, sottoscrivendo la Scheda di adesione predisposta per il presente accordo della quale verrà data opportuna diffusione.

I firmatari possono in qualsiasi momento, con una comunicazione da inviare al Comune di Atena Lucana, all'indirizzo mail prot.atena@asmepec.it, recedere dal presente accordo senza che vi sia necessità di preavviso e senza oneri.

Articolo 8 – Informativa privacy e trattamento dati

Il Comune ai sensi dell'art. 13 - comma 1 - del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 informa le associazioni che tratterà i dati relativi alle attività inerenti il presente accordo, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti.

L'eventuale responsabile nominato dalle Associazioni e i legali rappresentanti p.t. delle stesse dovranno assicurare il pieno rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 ss.mm.ii., e si impegnano a trattare i dati in loro possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento delle attività connesse al presente accordo; non potranno comunicare i dati in loro possesso a terzi; dovranno adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in loro possesso.

Atena Lucana, 21.06.2022